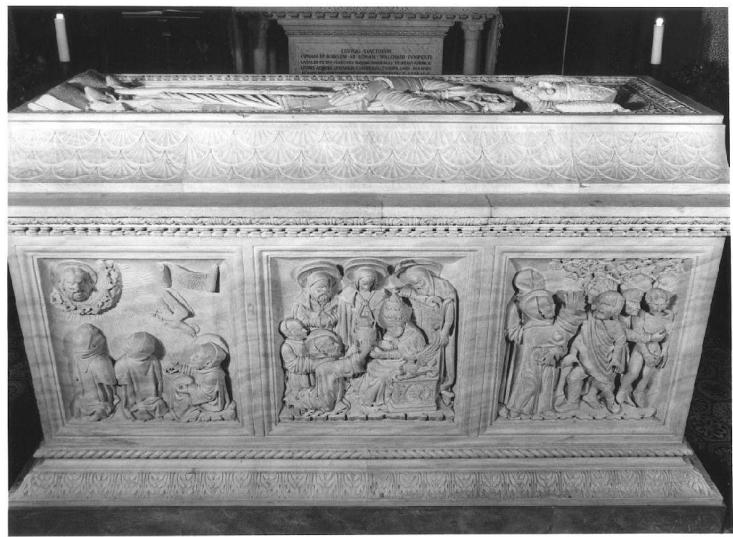


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00237180
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento funebre
--------------------	-------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Bobbio

<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>
-------------------------------------

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
---------------	---------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1480
DTSF - A	1480

DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
------------------------------	-------------------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Dei Patriarchi Giovanni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1465-1519
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003852
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	85
<b>MISP - Profondità</b>	119
<b>MISN - Lunghezza</b>	195
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'arca sepolcrale è occupata superiormente dalla lastra, a bassorilievo, con la figura del Santo disteso, con la testa poggiata su di un cuscino ornato con motivo floreale, e con le braccia incrociate sui fianchi. San Colombano è vestito con abiti vescovili con mitra e pastorale. I piedi poggiano su di un libro aperto contenente un'iscrizione mentre le mani sono guantate. Questa lastra è contornata lateralmente da una cornice decorata con un motivo a semicerchi che si sovrappongono su tre registri sfalzati e sulati corti contiene anche un motivo a festone floreale e ghirlanda che inquadra un oculo con il monogramma di Cristo. Il lato frontale dell'arca è occupato da tre formelle quadrangolari con bassorilievi, i due laterali da un rilievo. La parte posteriore, con iscrizione e stemmi della città di Bobbio e d'Irlanda, è una aggiunta posteriore del '900. I tre rilievi della parte frontale raffigurano rispettivamente, da destra a sinistra, le seguenti scene: A) San Colombano, ispirato
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	sul libro aperto posto ai piedi del santo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	NE QUAQUA EX HIS/ COMEDITIS NISI/ QUOS DIMISISTIS/ VENERINT TANTA PISCUM
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio del rilievo con San Colombano
<b>ISRI - Trascrizione</b>	COPIA/ EST RETE IMPETUM/ UT VIX PRO MULTITUDINE/ TEAHI POTUSSENT
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	sul libro del rilievo con San Colombano
<b>ISRI - Trascrizione</b>	HIC REQUIESCIT IN/ PACE SCS PP CO/ LUMBANUS ABBAS
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	sul lato posteriore di integrazione moderna
<b>ISRI - Trascrizione</b>	HOC OPUS/ FECIT M/ IOHANES/ DE PATRIIA/ RCIS DE/ MIDIOLA/ NO 1480/ DIE ULT
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	I/ MO MEN/ SIS MARCII
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	HEIC/ QUIESCIT IN PACE CHRISTI/ S. COLUMBANUS/ ABBAS
Questa arca venne commissionata dai benedettini, che erano subentrati nella conduzione della basilica nel 1448 ai monaci colombiani, in occasione della traslazione delle reliquie e dei corpi dei SS. Colombano, Attala e Bertulfo. Come ci riporta anche un documento del 1482 (trascritto dal Cipolla) le reliquie appartenenti al corpo di San Colombano furono collocate "in archa lapidea ad hoc preparata, existente in muro seu pariete muri a parte sinistra altaris sancti Colombani". Dunque l'arca marmorea, opera di Giovanni dei Patriarchi era addossata alla parete e mancava quindi della parte posteriore che risulta essere stata aggiunta nel 1909. Numerose furono le manomissioni che quest'arca subì nel corso dell'Ottocento. Infatti intorno al 1843 il sepolcro fu tolto dalla sua collocazione originaria e venne riutilizzato come altare, al centro della cripta. I rilievi frontali e laterali assunsero perciò la funzione di un originale paliotto mentre la lastra con la figura del santo giacente venne invece riutilizzata per chiudere posteriormente l'arca. Questo si evince da un documento conservato presso l'Archivio della basilica di San Colombano redatto nella seconda metà del XIX secolo in cui si legge: l'urna marmorea fu posta a sostenere la nuova mensa, e coi bassorilievi in cinque scomparti dei quali era adorna fornisce l'arca di un ottimo paliotto sul davanti e sui lati, nella parte posteriore all'altare fu posta, forse per collocarla in luogo meno improprio, la lapide ... nella quale sta inciso il santo a grandezza naturale. Il Bertacchi nel 1859 ricorda anche "una cornice dorata che cinge tutta l'urnae porta scolpita una lunga iscrizione latina che esprime l'investitura fatta da re Agilulfo a San Colombano. Iscrizione questa di cui si è persa ogni traccia ma che fortunatamente è stata trascritta dal Rossetti. Agli inizi del '900 l'arca marmorea fu sottoposta ad ulteriori manomissioni in quanto furono fatti fare i rilievi del lato posteriore e la lastra del giacente venne riutilizzata come coperchio. Sempre intorno al 1910 fu completamente tolta la doratura originaria. Infatti le prime descrizioni della basilica (Rossetti, Stockes, Bertacchi) ci riferiscono di una policromia della superficie marmorea, dove il fondo era dipinto in blu e le aureole dei	

**NSC - Notizie storico-critiche**

santi dorate. Che ampie fossero le dorature è dimostrato anche da un preciso e dettagliato contratto stipulato nel 1852 tra il prevosto Carlo Castelli e il doratore milanese Luigi Petrazzini (Archivio della basilica di San Colombano) per ripristinare le originarie dorature andate perdute o assai danneggiate in seguito ai mutamenti ed ai trasporti che l'arca aveva subito. Tracce di questa doratura si rintracciano ancora nel basamento in pietra dell'Arca (oggi riutilizzato come predella dell'altare di Santa Maria Maddalena). Nel Novecento si preferì togliere del tutto la policromia originaria alterando profondamente la superficie originale dei rilievi che oggi risulta molto levigata quasi cerea a scapito della definizione tridimensionale delle figure. L'uso della doratura nei rilievi marmorei ben si collega con le precedenti e documentate esperienze artistiche dello scultore Giovanni dei Patriarchi ricordato negli Annali del Duomo di Milano, negli anni 1465 e 1466, per alcune dorature eseguite per gli ornati delle casse dell'organo del Duomo. La personalità di questo artista risulta ancora poco nota. Un Giovanni dè Patriarchi da Argegno (o Arzegno) viene infatti ricordato nel 1519 per gli studi inerenti al tracciato del canale di Paderno (Beltrami). L'Arca di San Colombano di Bobbio risulterebbe essere pertanto la sua più importante realizzazione scultorea. Seppure il modellato dei rilievi sia stato nel corso dei secoli profondamente manomesso, pure i modi seguiti da questo scultore lo apparentano, più che alla scultura lombarda di Amadeo o del cantiere della Certosa di Pavia, allo stile di alcuni scultori attardati della Milano della metà del '400. Come l'anonimo realizzatore della lastra tombale di Gabriele Sforza nella chiesa milanese di Santa Maria Incoronata. Seppure quest'opera è senz'altro precedente, siamo infatti verso il 1450, tanto da risultare ancora parzialmente impregnata dello stile gotico internazionale, pure alcune soluzioni artistiche, come il trattamento della veste del defunto o il cuscino decorato da piccole formelle entro le quali è inscritto un fiore, risultano assai simili. Siamo comunque di fronte all'opera di uno scultore che è in grado di riutilizzare ampiamente anche il repertorio classico, come nel trono papale della consegna dell'idria, e partecipa quindi di quel clima erudito e classicistica della Milano dell'ultimo quarto del XVI secolo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS PR 80545

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rossetti R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1795
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 122
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giannelli A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1844
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 130-131
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bertacchi D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1859
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 66-68
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	analisi fabbrica
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1877
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 244-245; 250
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Remondini M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1885
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 323
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Beltrami L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1888
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 10
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Motta E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1891
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 302-303
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Stockes M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1892
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 163-164
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giannelli A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1894
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 237
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Malaguzzi Valeri F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1902
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 241-248
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cipolla C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1904
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 44-45
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Balducci H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1936

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 28-29
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Olmi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1953
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 26-ss
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mandelli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 262-263
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fiori G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 20-30
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tosi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 129-136
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gatti Perer M. L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 60-63
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tosi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 119-120
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Valenzano G./ Venturelli P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 122
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Venturelli P./ Valenzano G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 539-543
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Segani Malacart A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 511-513

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cassanelli R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 238-239

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cassanelli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 373-406

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Segani Malacart A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 160

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Consolino F. E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987

### **AD - ACCESSO AI DATI**

#### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

### **CM - COMPILAZIONE**

#### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Pizzo M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ceschi Lavagetto P.

#### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	1998
<b>RVMN - Nome</b>	Cometto L.

#### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ TAI
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

### **AN - ANNOTAZIONI**